

Collana *Urbinoir* Studi 19

Curatori della collana Alessandra Calanchi,
Giovanni Darconza, Jan Marten Ivo Klaver,
Federica Savini

a cura di
Alessandra Calanchi, Maria Messina

DONNE IN NOIR

Le protagoniste della crime fiction
contro la violenza e la discriminazione


aras
EDIZIONI



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E
INTERNAZIONALI



Collana *Urbinoir* Studi

Curatori della collana: Alessandra Calanchi, Giovanni Darconza, Jan Marten Ivo Klaver, Federica Savini

Comitato scientifico: Mario Baldari, Michele Bartolucci, Gian Italo Bischi, Alessandra Calanchi, Francesca Carducci, Gabriele Cavalera, Giovanni Darconza, Jan Marten Ivo Klaver, Tiziano Mancini, Maria Messina, Maria Gabriella Pediconi, Peppe Puntarello, Marco Bruno Luigi Rocchi, Davide Sisti

Il volume esce con un contributo del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Vietata la riproduzione anche parziale

© Aras Edizioni 2023

ISBN 9791280074881

ISSN 2611335X

© Coordinamento grafico di Jonathan Pierini

Aras Edizioni srl

redazione: via Malvezzi 27, 61032 Fano (PU)

www.arasedizioni.com – info@arasedizioni.com

© Logo *URBINOIR*: particolare dal disegno originale di MP5
www.mpcinque.com

© In copertina: particolare di dipinto di Michele Bartolucci

INDICE

INTRODUZIONE

ALESSANDRA CALANCHI e MARIA MESSINA

9

1. LA LOGICA INVESTIGATIVA (NON) È COSA PER DONNE. ANTICHI PREGIUDIZI E ATTUALI QUESTIONI DI GIUSTIZIA IN UN RACCONTO DEL PRIMO NOVECENTO

CARLO ZAZA

11

- 1.1. Un giallo che parla di donne 11
- 1.2. Un titolo e un problema di traduzione, e non solo 14
- 1.3. Indagini parallele 16
- 1.4. Una lezione di esperienza 18
- 1.5. Il verdetto 21

2. “AND THEN THERE WERE WOMEN”. VIOLENZA E NEMESI IN AGATHA CHRISTIE

FEDERICA CRESCENTINI

25

- 2.1. Caso 1: *Appointment with Death* (1938) 26
- 2.2. Caso 2: *And then There Were None* (1939) 30
- 2.3. Caso 3: *Crooked House* (1949) 33
- 2.4. Caso 4: *Nemesis* (1971) 35
- 2.5. Caso 5: *Unfinished Portrait* (1934) 38
- 2.6. Conclusione 39

3. LA COLLOCAZIONE SINTATTICA DI DONNE VITTIME E CARNEFICI. SESSISMO LINGUISTICO, SIGNIFICATO SOCIALE E CONNOTAZIONE	
PAOLO NITTI	43
3.1. Il sessismo linguistico	43
3.2. Il significato sociale e la connotazione del lessico	50
3.3. La ricerca	57
3.4. Conclusioni	63
4. IMPUNTURE IN CIFRA. LO SPIONAGGIO DELLE DONNE COMUNI	
CATERINA MARRONE	69
4.1. Fatti e antefatti	69
4.2. Un espediente inglese: il SOE e lo spionaggio diffuso	72
4.3. Una spia qualunque	76
4.4. Codici e cuciture	80
5. LE “SIGNORE OSCURE”. VAMP, VAMPIRE E <i>DARK LADIES</i> NELLA SETTIMA ARTE	
ALDO DALLA VECCHIA	85
5.1. Vampire americane	86
5.2. Vampire italiane	86
5.3. Greta Garbo e Mata Hari	88
5.4. Angeli, fiamme e api regine	89
5.5. Gli anni '90	91
5.6. Il nuovo millennio	92
6. “GIUSTIZIERE”: SOSTANTIVO FEMMINILE PLURALE. ECLISSI DI MORTE IN SUSAN GLASPELL E STEPHEN KING	
SIMONETTA BADIOLI	95
6.1. Da vittime a giustiziere	95
6.2. Una protagonista invisibile	97
6.3. Vittima o carnefice?	99
6.4. Una lunga scia	102
7. LA COLLANA <i>ARIADNE</i> . LE FEMMINISTE IN GIALLO DELL'EDITORE TEDESCO <i>ARGUMENT</i>	
MAURIZIO BASILI	105
7.1. Frigga Haug, la creatrice della collana <i>Ariadne</i>	105

7.2. Il progetto <i>Ariadne</i>	107
7.3. Le autrici <i>Ariadne</i>	114
7.4. <i>Ariadne Krimis</i> tra successi e difficoltà	118
7.5. Conclusioni	121

8. PICCOLE INVESTIGATRICI NELLA LETTERATURA TEDESCA PER L'INFANZIA

ANNA ANTONELLO	123
8.1. Introduzione	123
8.2. Modelli di lettura femminili e maschili tra il XIX e il XX secolo	125
8.3. Eroine ed eroi nel XXI secolo	130
8.4. <i>Die drei !!!</i> vs <i>Die drei???</i>	132
8.5. Conclusioni	140

9. "PITTURARSI L'ANIMA COME LE UNGHIE". SU ALCUNE FIGURE FEMMINILI NEI GIALLI DI FRIEDRICH GLAUSER

ANNA FATTORI	145
9.1. Tra critica sociale e psichiatria: il giallo glauseriano	149
9.2. Sonja Witschi e Martha Loppacher	153

10. LE QUATTRO AMAZZONI DELL'APOCALISSE. UNA RILETTURA DE *IL MASTINO DEI BASKERVILLE*

ALESSANDRA CALANCHI	165
10.1. Senza nome	168
10.2. Senza voce	171
10.3. Ripudiata	173
10.4. Maltrattata	174

11. *DARK LADIES* IN BERGGASSE 19. FREUD CON TRUFFAUT

GLAUCO MARIA GENGA e MARIA GABRIELLA PEDICONI	181
11.1. Il successo del <i>ménage à trois</i> sul grande schermo	181
11.2. Il film: Il "Tourbillon" di Catherine	186
11.3. Il romanzo: Kathe prima di Catherine	194
11.4. Henry-Pierre Roché, un adolescente <i>forever</i>	207
11.5. <i>Dark lady</i> , ovvero l'altra faccia dell'isteria	215

12. PERDERSI. VITTIME DI <i>GASLIGHTING</i>	
SILVIA MORRONE	225
13. UNA SOLA VITTIMA È GIÀ TROPPO	
MARIA MESSINA intervista MARIO BALDARI	231
14. VIOLENZA DI GENERE E CASE RIFUGIO: UNA RIFLESSIONE EDUCATIVA A TINTE NOIR	
ELISA IPPOLITI	263
14.1. Introduzione	263
14.2. Rete territoriale multidisciplinare	266
14.3. Una riflessione educativa	269
14.4. Conclusioni	273
NOTE BIO-BIBLIOGRAFICHE	277

INTRODUZIONE

ALESSANDRA CALANCHI e MARIA MESSINA

Questo volume raccoglie contributi il cui contenuto si focalizza sulle figure femminili nel noir. Autrici, personaggi, vittime e offender vengono qui indagate attraverso la lente della costruzione-decostruzione del genere, la manipolazione e i linguaggi della violenza fisica e psicologica, il femminicidio.

Nonostante la parità raggiunta in molti contesti, purtroppo le cifre della disoccupazione femminile, della violenza domestica, della disparità di salario non sono rincuoranti. Per non parlare delle donne assassinate quasi ogni giorno. Cresce dunque, ancora, il bisogno di mobilitarsi riguardo al ruolo della donna, ai suoi diritti, e insieme l'urgenza di raggiungere obiettivi basilari come la parità delle retribuzioni e la diminuzione (vorremmo dire sparizione) dei casi di stupro, abuso, discriminazione.

Il gruppo *Urbinoir* vuole interrogarsi sulla responsabilità delle studiose e degli studiosi di crime fiction nel

dibattito in corso sui femminili professionali, sul linguaggio del corpo, sul ‘politicamente corretto’. Vittime e assassine, poliziotte e *dark ladies*, le nostre “donne in noir” ci rivelano un territorio sconfinato fatto di realtà romanzesche e finzioni fin troppo reali, scambiandosi energie e superando il pregiudizio e lo stereotipo in cui per troppo tempo sono state confinate.

La collana *Urbinoir* giunge con *Donne in noir* al suo diciannovesimo volume e vogliamo ringraziare MP5 per aver creato il logo che ha dato inizio alla nostra avventura; l’editrice Federica Savini per averci ospitati fin qui; e la paziente, competente, instancabile Erica Bocchetti per averci accompagnati nella redazione dei saggi durante tutti questi anni, dal 2013 al 2023. È un compleanno importante, che segna non solo undici anni di collaborazione fra la casa editrice Aras e l’Università di Urbino, ma che testimonia anche una sinergia speciale e affettuosa fra tutte le persone coinvolte. Qui l’elenco di tutti i volumi pubblicati in questi anni: <https://urbinoir.uniurb.it/collana-urbinoir-studi/>.

Concludiamo con un pensiero. Vogliamo dedicare queste pagine a una donna speciale, che con i suoi libri e le sue scelte è stata sempre idealmente con noi in questi anni. Michela Murgia se ne è andata durante le ultime fasi della pubblicazione di questo libro. Era un evento atteso, ma lo sgomento che proviamo è grande per la perdita di questa persona che, come ebbe a dire lei stessa, ha vissuto tante vite. Il suo esempio di lucidità, di continua ricerca, di posizionamento senza compromessi, di amicizia, di amore ci accompagnerà sempre. Non voleva essere chiamata guerriera; chiamiamola amica dell’anima.